



COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015
DEL 30.07.2015	

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **28/07/2015** prot. **10259**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **urgente ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta Mario Fadda nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		<i>P</i>	<i>A</i>
1	Fadda Mario	X	
2	Delogu Luciana	X	
3	Farci Basilio	X	
4	Farci Giovanni Luigi	X	
5	Ghironi Sebastiano	X	
6	Melis Antonio	X	
7	Melis Elisabetta	X	
8	Mudu Gianluca	X	
9	Orrù Maria Orfea		X

		<i>P</i>	<i>A</i>
10	Pedditzi Pasquale	X	
11	Podda Orlando	X	
12	Serra Giovanna Maria	X	
13	Spano Gualtiero		X
14	Uccheddu Maria Rita	X	
15	Usala Antonina	X	
16	Fogli Ennio	X	
17	Vacca Mariocristian	X	
	Totali:	15	2

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Francesco Gentile**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO il comma 683 della legge di stabilità 2014, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale a norma delle vigenti in materia;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 28/08/2014, il quale all'articolo 34 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 30/07/2015, che ha individuato i costi fissi e variabili del servizio e degli elementi necessari per la ripartizione in due macro-categorie di utenze domestiche e non domestiche e la relativa individuazione dei costi variabili e dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 1.602.433,95, così ripartiti :

COSTI FISSI € 539.826,98.

COSTI VARIABILI € 1.062.606,97.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 01-09-2014, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2014;

CONSIDERATO che, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparti dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto

dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti K_a , K_b , K_c , e K_d di cui al D.P.R. 185/1999, si debba prendere:

per le utenze domestiche: K_a coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione con più di 5000 abitanti relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il K_b coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R. 158/1999;

per le utenze non domestiche: K_c coefficienti potenziale di produzione per i comuni con più di 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e K_d coefficiente di produzione kg/mq. anno per i comuni con più di 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile in misura non superiore al valore medio a quanto proposto dalle tabelle 3 e 4 del citato DPR 158/99,

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

VISTO inoltre l'articolo 44 del Regolamento IUC, il quale disciplina Esenzioni e Riduzioni e che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

RITENUTO che per le seguenti agevolazioni:

- riduzione del 70 % in caso di distanza, dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita, superiore a 1000 metri;
- riduzione del 60 % in caso di distanza, dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita, compresa tra 500 metri e 1000 metri;
- riduzione del 20% per le abitazioni con un unico occupante, come emerge dalle risultanze anagrafiche e applicate esclusivamente ai soggetti residenti nel Comune;
- riduzione del 20 % per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- riduzione per le categorie di attività produttive di rifiuti speciali, di cui all'art. 45, comma 3, in considerazione dell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, anziché utilizzare il criterio di cui al comma 1 si applicano le previste percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- riduzione del 20% per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti organici mediante compostaggio domestico;

il costo è stato quantificato in €. 92.854,33 e viene posto a carico delle tariffe TARI;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- il Dm Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Dm Interno 16 marzo 2015 (GU n. 67 in data 21 marzo 2015) con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 13 maggio 2015 (GU n. 115 in data 20 maggio 2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

UDITE:

- l'illustrazione della proposta inerente la presente deliberazione da parte del Sindaco;
- la discussione che viene riportata in sintesi nel verbale della presente seduta al quale si rinvia;
- Il Sindaco il quale, dopo aver accertato che non vi sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, propone di passare alla votazione.

Con votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti e votati n. 15, assenti n. 2 (Orrù Maria Orfea e Spano Gualtiero), astenuti n. 0, favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Delogu Luciana, Fogli Ennio, Melis Elisabetta, Mudu Gianluca e Vacca Mariocristian)

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche;

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,897	99,26
2 componenti	1,041	198,52
3 componenti	1,130	254,36
4 componenti	1,208	322,60
5 componenti	1,219	403,25
6 o più componenti	1,174	465,29

Utenze non domestiche

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa	Quota variabile
		(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,836	1,629
2	Cinematografi e teatri	0,619	1,203
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,619	1,217
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,061	2,071
5	Stabilimenti balneari	0,728	1,423
6	Esposizioni, autosaloni	0,704	1,383
7	Alberghi con ristorante	1,873	3,664
8	Alberghi senza ristorante	1,494	2,914
9	Case di cura e riposo	1,540	3,004
10	Ospedale	1,773	3,454
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,602	3,120
12	Banche ed istituti di credito	0,983	1,908
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,533	2,983
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,943	3,789
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,138	2,212
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,214	4,310
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,082	4,056
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,401	2,728
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,773	3,449
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,983	1,912
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,061	2,076
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	10,590	20,646
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,874	13,389
24	Bar, caffè, pasticceria	7,679	14,959
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,096	6,035
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,104	6,055
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,122	23,629
28	Ipermercati di generi misti	3,391	6,602
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,972	17,495
30	Discoteche, night club	2,075	4,046

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

DI QUANTIFICARE in €. 1.602.433,95 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Allegati:

- A. Prospetto costi CG , CC, CK, Riduzioni e Riepilogo
- B. Prospetto calcolo Tariffe
- C. Tariffe utenze domestiche parte fissa e parte variabile
- D. Tariffe utenze non domestiche parte fissa
- E. Tariffe utenze non domestiche parte variabile

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Segretario Comunale

F.to dott. Francesco Gentile

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 27/07/2015 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to rag. Ignazia Podda
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 27/07/2015 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to rag. Ignazia Podda
--	---

<p>Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 06/08/2015 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 528 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 10700 del 06/08/2015);</p> <p>Maracalagonis, li 06/08/2015 IL SEGRETARIO F.to dott. Francesco Gentile</p>

<p>Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che l' esecutività della presente deliberazione decorre da 16/08/2015</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;</p>

Maracalagonis, li 06/08/2015

Il Segretario Comunale
F.to dott. Francesco Gentile

<p>La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.</p> <p>Maracalagonis, li 06/08/2015</p>

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	1.207.313,09
CC- Costi comuni	€	296.031,72
CK - Costi d'uso del capitale	€	48.000,08
Minori entrate per riduzioni	€	112.041,85
A agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	1.663.386,74

Riduzione RD ut. Domestiche	€	409,50
-----------------------------	---	---------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	230.653,85
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	187.013,13
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	455.688,53
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	151.830,00
Riduzioni parte variabile	€	79.088,64
Totale	€	1.104.274,15

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	94.706,13
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	15.375,26
CGG - Costi Generali di Gestione	€	284.437,59
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	3.781,13
AC - Altri Costi	€	87.421,45
Riduzioni parte fissa	€	32.953,21
Totale parziale	€	511.112,51
CK - Costi d'uso del capitale	€	48.000,08
Totale	€	559.112,59

Totale fissi + variabili € 1.663.386,74
verificato

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	inserire	%	
Costi fissi no K n-1	511.112,51	1,66%	Costi fissi no K
CKn	48.000,08		48.000,08 CKn
Costi variab n-1	1.085.086,76	1,66%	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	409,50		Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	3.227.920,00		
Tasso inflaz. Ip	2,37%		
Recup. Prod. Xn	0,71%		

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	2.868.881,84	88,88	€ 504.454,11	€ 980.381,98	€ 409,50	€ 979.972,48
Und	359.038,16	11,12	€ 63.132,01	€ 122.693,98	-€ 409,50	€ 123.103,48
Totale	3.227.920,00	100,00	€ 567.586,11	€ 1.103.075,97	-	€ 1.103.075,97

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Inserire	
	Stot(n)	N(n)	N(n)	Ps
1	83844,82	765	50%	50%
2	106374,74	1029	50%	50%
3	129892,76	1278	50%	50%
4	97492,61	780	50%	50%
5	30777,96	214	50%	50%
6 o più	13990	79	50%	50%
Totale	462372,89	4145		

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,897	99,26
1,041	198,52
1,130	254,36
1,208	322,60
1,219	403,25
1,174	465,29

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

% di aumento per utenze giornaliera		100%		Attività		Stot(ap)		Ps		Tariffe	
n.										Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto					7.329	50%	0,836	1,629		
2	Cinematografi e teatri					0	50%	0,619	1,203		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta					2.955	50%	0,619	1,217		
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi					0	50%	1,061	2,071		
5	Stabilimenti balneari					0	50%	0,728	1,423		
6	Esposizioni, autosaloni					0	50%	0,704	1,383		
7	Alberghi con ristorante					9.338	50%	1,873	3,664		
8	Alberghi senza ristorante					702	50%	1,494	2,914		
9	Case di cura e riposo					792	50%	1,540	3,004		
10	Ospedale					51	50%	1,773	3,454		
11	Uffici, agenzie, studi professionali					1.974	50%	1,602	3,120		
12	Banche ed istituti di credito					150	50%	0,983	1,908		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli					2.553	50%	1,533	2,983		
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze					365	50%	1,943	3,789		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato					375	50%	1,138	2,212		
16	Banchi di mercato beni durevoli					0	50%	2,214	4,310		
	- idem utenze giornaliera						50%	4,428	8,620		
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista					282	50%	2,082	4,056		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista					1.183	50%	1,401	2,728		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto					390	50%	1,773	3,449		
20	Attività industriali con capannoni di produzione					596	50%	0,983	1,912		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici					1.128	50%	1,061	2,076		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie					1.734	50%	10,590	20,646		
	- idem utenze giornaliera						50%	21,179	41,292		
23	Mense, birrerie, amburgherie					0	50%	6,874	13,389		
24	Bar, caffè, pasticceria					753	50%	7,679	14,959		
	- idem utenze giornaliera						50%	15,358	29,919		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari					2.315	50%	3,096	6,035		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste					130	50%	3,104	6,055		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio					113	50%	12,122	23,629		
28	Ipermercati di generi misti					0	50%	3,391	6,602		
29	Banchi di mercato genere alimentari					65	50%	8,972	17,495		
	- idem utenze giornaliera					0	50%	17,943	34,990		
30	Discoteche, night-club					0	50%	2,075	4,046		

35.273,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 504.454,11

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,81	83844,82	67.914,30	1,108	0,897
2	0,94	106374,74	99.992,26	1,108	1,041
3	1,02	129892,76	132.490,62	1,108	1,130
4	1,09	97492,61	106.266,94	1,108	1,208
5	1,10	30777,96	33.855,76	1,108	1,219
6 o più	1,06	13990	14.829,40	1,108	1,174

Totale 455.349,28

Gettito
€ 75.238,18
€ 110.775,41
€ 146.778,39
€ 117.726,76
€ 37.506,76
€ 16.428,60
€ 504.454,11

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€) € 979.972,48

Qtot (kg)

€ 2.868.881,84

Cu (€/kg)

€ 0,34

Quv

363,24

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito	
	0,60	1,00	50%	0,80	765	612	99,26	€ 75.935,599	
2	1,40	1,80	50%	1,60	1029	1646,4	198,52	€ 204.281,652	
3	1,80	2,30	50%	2,05	1278	2619,9	254,36	€ 325.071,367	
4	2,20	3,00	50%	2,60	780	2028	322,60	€ 251.629,731	
5	2,90	3,60	50%	3,25	214	695,5	403,25	€ 86.296,094	
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	79	296,25	465,29	€ 36.758,041	
Totale							7898,05	€ 979.972,484	non verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 63.132,01
 QTnd 40.778,18
 Qapf 1.5481813

% di aumento per utenze giornaliere 100%

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	50%	0,540	7.571	4088,34	0,836	6.329,49
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50%	0,400	0	0,00	0,619	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	50%	0,400	2.853	1141,20	0,619	1.766,78
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	50%	0,685	181	123,99	1,061	191,95
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	50%	0,470	0	0,00	0,728	0,00
6	Espozizioni, autosaloni	0,34	0,57	50%	0,455	0	0,00	0,704	0,00
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	50%	1,210	3.374	4082,54	1,873	6.320,51
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50%	0,965	98	94,57	1,494	146,41
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	50%	0,995	792	788,04	1,540	1.220,03
10	Ospedale	0,86	1,43	50%	1,145	51	58,40	1,773	90,41
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	50%	1,035	1.500	1552,50	1,602	2.403,55
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	50%	0,635	150	95,25	0,983	147,46
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13			2.644	2617,56	1,533	4.052,46
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	50%	1,255	365	458,08	1,943	709,18
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91			375	275,63	1,138	426,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	50%	0,735	0	0,00	2,214	0,00
	- idem utenze giornaliere	2,38	3,34	50%	2,860		0,00	4,428	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	50%	1,345	222	298,59	2,082	462,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04						
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	50%	0,905	1.201	1086,91	1,401	1.682,73
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	50%	0,635	319	365,26	1,773	565,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	50%	0,685	596	378,46	0,983	585,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	50%	6,840	1.298	889,13	1,061	1.376,53
	- idem utenze giornaliere	6,80	20,56	50%	13,680	1.650	11286,00	10,590	17.472,77
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	50%	4,440	0	0,00	6,874	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	50%	4,960	796	3948,16	7,679	6.112,47
	- idem utenze giornaliere	5,12	14,72	50%	9,920		0,00	15,358	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44			2.203	4406,00	3,096	6.821,29
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	50%	2,000	130	260,65	3,104	403,53
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	50%	7,830	269	2106,27	12,122	3.260,89
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	50%	2,190	0	0,00	3,391	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	50%	5,795	65	376,68	8,972	583,16
	- idem utenze giornaliere	6,70	16,48	50%	11,590	0	0,00	17,943	0,00
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	50%	1,340	0	0,00	2,075	0,00
						28.703	40778,175		63.132,01

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Cvnd 123.103,48
 QTnd 359.038,16
 Cu 0,343
 % aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	50%	4,750	7.571	35.962	1,629	12.330,38
2 Cinematografi e teatri	2,90	4,12	50%	3,510	0	0	1,203	0,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	50%	3,550	2.853	10.128	1,217	3.472,64
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	50%	6,040	181	1.093	2,071	374,84
5 Stabilimenti balneari	3,10	5,20	50%	4,150	0	0	1,423	0,00
6 Espozizioni, autosaloni	3,03	5,04	50%	4,035	0	0	1,383	0,00
7 Alberghi con ristorante	8,92	12,45	50%	10,685	3.374	36.051	3,664	12.360,88
8 Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	50%	8,500	98	833	2,914	285,61
9 Case di cura e riposo	7,90	9,62	50%	8,760	792	6.938	3,004	2.378,81
10 Ospedale	7,55	12,60	50%	10,075	51	514	3,454	176,18
11 Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	50%	9,100	1.500	13.650	3,120	4.680,18
12 Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	50%	5,565	150	835	1,908	286,21
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	50%	8,700	2.644	23.003	2,983	7.886,97
14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	50%	11,050	365	4.033	3,789	1.382,88
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	50%	6,450	375	2.419	2,212	829,32
16 Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	50%	12,570	0	0	4,310	0,00
- idem utenze giornaliere	20,90	29,38	50%	25,140	0	0	8,620	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	50%	11,830	222	2.626	4,056	900,47
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	50%	7,955	1.201	9.554	2,728	3.275,77
19 Carrozzeria, autofficina, eletrauto	8,02	12,10	50%	10,060	319	3.209	3,449	1.100,32
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	50%	5,575	596	3.323	1,912	1.139,25
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	50%	6,055	1.298	7.859	2,076	2.694,75
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	50%	60,215	1.650	99.355	20,646	34.065,78
- idem utenze giornaliere	59,86	181,00	50%	120,430	0	0	41,292	0,00
23 Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	50%	39,050	0	0	13,389	0,00
24 Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	50%	43,630	796	34.729	14,959	11.907,70
- idem utenze giornaliere	45,00	129,52	50%	87,260	0	0	29,919	0,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	50%	17,600	2.203	38.773	6,035	13.294,04
26 Purificenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	50%	17,660	130	2.296	6,055	787,16
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	50%	68,915	269	18.538	23,629	6.356,17
28 Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	50%	19,255	0	0	6,602	0,00
29 Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	50%	51,025	65	3.317	17,495	1.137,17
- idem utenze giornaliere	59,00	145,10	50%	102,050	0	0	34,990	0,00
30 Discoteche, night-club	6,80	16,80	50%	11,800	0	0	4,046	0,00
					28.703	359.038		123.103,48